

Prossime semine: previsto in calo il grano duro e stabile il tenero



Come ormai da diversi anni, *L'Informatore Agrario* ha indagato gli orientamenti degli agricoltori riguardo alle semine imminenti per le colture autunno-vernine. L'indagine, rivolta a un panel di oltre 10.000 operatori profilati per l'area di interesse «seminativi», è stata condotta come web survey anonima nel periodo 22 luglio- 30 settembre 2024.

Regna il pessimismo verso il grano duro

Le intenzioni di semina espresse dagli intervistati (*grafico 3*) prospettano una sostanziale stabilità (che volendo essere pignoli è velata da un debole pessimismo) per grano tenero e orzo, quest'ultimo come sempre protagonista di una dinamica più vivace: anche se il bilancio delle risposte è praticamente neutro, il 57% delle risposte lo vedono in movimento (positivo o negativo), a fronte di un 43% che ha intenzione di mantenere le superfici invariate.

Decisamente pessimista invece l'atteggiamento verso il grano duro, che il 31% degli interessati decretano al ribasso, contro un 20% intenzionato ad aumentarlo. La cosa interessante che emerge dal sondaggio, tuttavia, è l'evidente ricerca di alternative ai cereali maggiori.

Le leguminose, i cereali minori e gli altri seminativi (in particolare colza e foraggere) si guadagnano l'apprezzamento degli intervistati.

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 34/2024

Semine 2024: cala il grano duro, stabili tenero e orzo

di S. Cittar

Per leggere l'articolo completo **abbonati** a *L'Informatore Agrario*